



PATEK PHILIPPE
GENEVE

Comunicato stampa

Patek Philippe Genève
Ottobre 2021

Patek Philippe presenta tre nuove versioni di cronografi associati a complicazioni aggiuntive

La manifattura arricchisce la sua ampia selezione di cronografi svelando tre declinazioni dei modelli 5204, 5905 e 5930 che illustrano tutto il suo *know-how* e la sua competenza nel campo delle complicazioni, prima fra tutte la misurazione dei tempi brevi.

Nel nutrito repertorio di orologi complicati di Patek Philippe, il cronografo ha sempre rivestito un ruolo di primaria importanza. Dal 2005, la manifattura ha ribadito la sua padronanza in questo settore sviluppando una gamma completa di movimenti cronografici, con o senza funzioni aggiuntive, interamente progettati e prodotti nei propri laboratori.

Tutto è iniziato nel 2005 con il calibro CHR 27-525 PS, il movimento cronografico *à rattrapante* più piatto del mondo.

Nel 2006, il nuovo calibro CH 28-520 – secondo movimento di manifattura della *Maison* – si distingue per la carica automatica, il moderno sistema di innesto verticale a dischi, la funzione *flyback* (o ritorno in volo), il monocontatore di grandi dimensioni a ore 6 e la lancetta del cronografo utilizzabile come lancetta dei secondi permanenti. Questo calibro può essere associato a complicazioni aggiuntive, come nel caso delle due novità 5905/1A (cronografo e Calendario Annuale) e 5930P (cronografo e Ora Universale).

Il calibro CH 29-535 PS presentato nel 2009 – terzo movimento cronografico esclusivo – associa all'architettura tradizionale (carica manuale, ruota a colonne, innesto orizzontale con ruote dentate) sei innovazioni brevettate. Nella collezione attuale, è inserito in un modello da uomo (Ref. 5172) e in un modello per signora (Ref. 7150/250). Nel 2011, questo calibro di base è stato declinato in una Grande Complicazione, nella versione che integra il calendario perpetuo (CH 29-535 PS Q) presente nei modelli 5270 e 5271. Dal 2012, lo si trova anche nella Ref. 5204 in versione cronografo *à rattrapante* e calendario perpetuo (CHR 29-535 PS Q).

I vari calibri cronografo Patek Philippe sono proposti nella collezione corrente in circa venti declinazioni, cui si aggiungono oggi tre interpretazioni contemporanee.

Cronografo *à rattrapante* e calendario perpetuo Ref. 5204R-011 Un'interpretazione contemporanea di un modello iconico, in oro rosa e grigio ardesia

Il cronografo *à rattrapante* e calendario perpetuo Ref. 5204 è l'erede di una delle Grandi Complicazioni Patek Philippe più ricercate. Dal 2016, si declina in due versioni in oro rosa, la prima con quadrante opalino *argenté* e cinturino in alligatore bruno cioccolato (5204R-001), la seconda con quadrante nero ebano opalino e bracciale stile "Goutte" in oro rosa (5204/1R). Patek Philippe propone agli intenditori una nuova variazione della cassa in oro rosa che al metallo prezioso accosta il quadrante e il cinturino color grigio ardesia abbinati, una sfumatura rara e raffinata che rinnova lo stile di questo grande classico.

PATEK PHILIPPE SA GENEVE

Chemin du Pont-du-Centenaire 141 – 1228 Plan-les-Ouates

P.O. Box 2654 – CH – 1211 Geneva 2 – Switzerland

Tel. + 41 22 884 20 20 – Fax + 41 22 884 25 47 – www.patek.com



Della cassa in oro rosa interamente lucidata a mano si nota immediatamente la sofisticata architettura con lunetta concava e anse a *godron*.

Nonostante la complessità del movimento, le indicazioni che compaiono sul quadrante *soleil* vantano una perfetta leggibilità. Il giorno della settimana e il mese sono visualizzati all'interno di due finestrelle in linea a ore 12. Il calendario a lancetta che si trova a ore 6 contiene la finestrella delle fasi lunari. I piccoli secondi e il contatore 30 minuti istantaneo si inseriscono all'interno di due quadranti ausiliari a ore 9 e a ore 3. Le due piccole finestrelle tonde visualizzano il ciclo degli anni bisestili a ore 4 e 30 e l'indicazione giorno/notte a ore 7 e 30 – due funzioni che permettono una regolazione precisa del calendario. Di giorno come al buio, la lettura dell'ora è agevolata dagli indici applicati e dalle lancette *dauphine* in oro rosa con rivestimento luminescente.

Attraverso il fondo cassa in cristallo di zaffiro si può ammirare il cuore del calibro CHR 29-535 PS Q introdotto per la prima volta nel 2012 nella Ref. 5204P-001. La particolarità di questo movimento è la sua architettura tradizionale (carica manuale, due ruote a colonne, innesto orizzontale) abbinata a sette innovazioni brevettate di cui sei per il cronografo e una per il meccanismo *rattrapante*. Uno spettacolo impreziosito dalle curatissime finiture manuali.

La nuova Ref. 5204R-011 s'indossa con un cinturino in pelle di vitello che evidenzia un motivo alligatore goffrato grigio ardesia brillante, chiuso da un fermaglio *déployant* in oro rosa. L'orologio, consegnato con un fondo cassa in cristallo di zaffiro e un fondo pieno intercambiabili, va ad affiancare le due precedenti versioni in oro rosa.

Cronografo automatico *flyback* con Calendario Annuale Ref. 5905/1A-001
Una versione in acciaio dal look sportivo con bracciale integrato e quadrante verde oliva *soleil*

La Ref. 5905, presentata in platino nel 2015, poi in oro rosa nel 2019, abbina due complicazioni pratiche e di semplice utilizzo: il cronografo *flyback* (o "ritorno in volo") a carica automatica e il Calendario Annuale brevettato. La Manifattura reinterpreta lo stile di questo apprezzatissimo modello svelandone una prima versione in acciaio – un metallo inconsueto nelle collezioni Patek Philippe – con un bracciale integrato a tre file di maglie. Il design deciso inaugura un nuovo modo di indossare tutti i giorni un orologio con complicazioni Patek Philippe.

Il quadrante dà ritmo all'insieme con il nuovo colore verde oliva *soleil*, elegante e contemporaneo al tempo stesso. Le funzioni addizionali sono perfettamente leggibili: lancetta centrale del cronografo, quadrante ausiliario 60 minuti di grandi dimensioni a ore 6 e tre finestrelle giorno della settimana/data/mese disposte a semicerchio per leggere istantaneamente le informazioni del Calendario Annuale. A ciò si aggiunge l'indicatore giorno/notte discretamente collocato a ore 6, utile per regolare la data con precisione.

Il calibro CH 28-520 QA 24H, visibile attraverso il fondo cassa in cristallo di zaffiro, rimane fedele alla tradizionale ruota a colonne per trasmettere i comandi del cronografo. Invece dell'innesto orizzontale con ruote dentate, però, possiede un innesto verticale a dischi. Una moderna soluzione tecnica che non provoca praticamente alcuna usura, tanto che la lancetta centrale del cronografo può essere utilizzata per indicare i secondi permanenti. Il Calendario Annuale brevettato tiene automaticamente conto dei mesi di 30 e 31 giorni e richiede un'unica correzione l'anno, il 1° marzo.



La cassa in acciaio lucido risalta per la sua sofisticata architettura, con lunetta concava e *creusure* (incavi) sui fianchi. Il bracciale integrato in acciaio, pur ispirandosi a quello dell'Aquanaut Ref. 5167/1A con finiture in contrasto (maglie esterne lucide e maglie interne satinate), se ne differenzia per via della finitura lucida sotto e sui lati, in continuità con la cassa. È dotato di un fermaglio *déployant* Patek Philippe brevettato e reso sicuro da quattro punti di attacco indipendenti.

La nuova Ref. 5905/1A-001 va ad affiancare le precedenti Ref. 5905P-001 in platino con quadrante blu e 5905R-001 in oro rosa con quadrante bruno.

Cronografo automatico *flyback* e Ora Universale Ref. 5930P-001 Un'inedita versione in platino con quadrante e cinturino verdi

Ispirata a un esemplare unico del 1940, la Ref. 5930 associa due funzioni: il cronografo *flyback* (o "ritorno in volo") a carica automatica e l'Ora Universale, una complicazione emblematica nella storia e nelle collezioni della Manifattura. Questo modello è stato presentato nel 2016 in una versione in oro bianco con quadrante e cinturino di colore blu.

Patek Philippe reinterpreta questo segnatempo dallo spirito sportivo e cosmopolita in una nuova versione che alla lucentezza del platino abbina un quadrante e un cinturino di colore verde, in uno stile classico e audace che consolida la personalità di questo modello *cult*.

I nomi delle città sono scritti in verde sul disco corrispondente, mentre il centro del quadrante verde con decorazione circolare *guilloché* a mano conferma la maestria di Patek Philippe nelle tecniche di Alto Artigianato. Lo stesso colore è ripreso a ore 6 sul contatore 30 minuti azzurrato. Gli indici applicati e le lancette tipo *dauphine* sfaccettate in oro bianco sono sottolineate dal rivestimento luminescente che garantisce un'ottima leggibilità in qualsiasi circostanza.

La cassa in platino interamente lucidata a mano, con le anse del cinturino ad "ali", caratteristiche degli orologi Ora Universale degli anni 1940-1950, reca un diamante incastonato a ore 6.

Il calibro CH 28-520 HU è dotato di ruota a colonne e di innesto verticale a dischi. Grazie a questo moderno innesto, la lancetta centrale del cronografo può anche essere utilizzata per indicare i secondi permanenti, con un minimo di usura e senza influenzare la precisione o la riserva di carica del movimento. Il pulsante a ore 4 permette di avviare istantaneamente un nuovo cronometraggio mentre la lancetta centrale sta già effettuando un altro conteggio (funzione *flyback* o "ritorno in volo") oppure mentre è utilizzata per indicare i secondi permanenti.

L'Ora Universale indica simultaneamente l'ora in 24 fusi orari. Il meccanismo esclusivo brevettato permette, quando si cambia fuso orario, di correggere tutte le visualizzazioni con una semplice pressione del pulsante a ore 10, senza incidere sulla precisione del movimento.

La nuova Ref. 5930P-001 s'indossa con un cinturino in alligatore verde bottiglia brillante con fermaglio *déployant* in platino. L'orologio va ad affiancare la versione 5930G-010 in oro bianco con quadrante e cinturino di colore blu.

